

Codice A1502B

D.D. 21 dicembre 2020, n. 795

L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. Proroga dei termini di apertura del bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", edizione 2019, approvato con DD n. 661 del 26.11.2019 e s.m.i. Presa d'atto della DD n. 432/A1908A/2020.



ATTO DD 795/A1502B/2020

DEL 21/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1502B - Politiche del lavoro

OGGETTO: L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 34/2008 e s.m.i. Proroga dei termini di apertura del bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019, approvato con DD n. 661 del 26.11.2019 e s.m.i. Presa d’atto della DD n. 432/A1908A/2020.

Con D.G.R. n. 59-2966 del 28.11.2011 in applicazione dell’art. 8, comma 1 e dell’art. 11, comma 1 della L.R. n. 34/2004 approvava i contenuti essenziali della misura denominata “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall'integrazione fra: la misura 2.3 - Fondo per l’acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura - già prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive e un’apposita linea di finanziamento, a gestione unitaria regionale (Direzione regionale Attività produttive e Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro), finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;

con la medesima D.G.R. si è individuato quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte S.p.A (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007, di seguito Finpiemonte) e stabilendo in € 6.850.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura sopra citata.

Con la D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015 “Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri”, la Giunta regionale ha approvato i nuovi criteri (All.A della citata D.G.R.) di attuazione della Misura 2.3 del “Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015”, dando mandato alla Direzione regionale “Competitività del Sistema regionale” (per la Linea Investimenti) e alla Direzione “Coesione sociale” (per la Linea Occupazione) all’adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all’attuazione della suddetta Misura.

Sulla base dei criteri definiti nella D.G.R. sopra indicata, con successiva DD n. 33 del 22.01.2016 è stato approvato il bando regionale “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, con una dotazione finanziaria pari ad euro 4.546.553,48, di cui euro 3.365.209,00 per il sostegno agli Investimenti ed euro 1.181.344,48 per gli Incentivi all'occupazione;

con la sopra citata DD n. 33 del 22.01.2016 il bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” è stato attivato a partire da febbraio 2016 ed è stato chiuso il 30.06.2017.

Considerato che:

con DD n. 661 del 26.11.2019 il bando sopra citato è stato riaperto, sulla base di risorse finanziarie ancora disponibili derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell'ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, per un ammontare complessivo di € 3.400.955,00, di cui € 2.529.104,83 per la parte Investimenti e € 871.850,17 per la parte Occupazione, come comunicato da Finpiemonte Lett. Prot. n. 107447/A1908A del 19.11.2019 e pertanto a valere sulle risorse a suo tempo assegnate con D.G.R. n. 14- 2418 del 16.11.2015;

i contributi previsti dal bando sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis” ed, in particolare, il regime di aiuto su cui è basata la concessione del contributo previsto dal bando per quanto riguarda gli investimenti e l'occupazione:

è stato esentato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato sulla GUUE L.187 del 26/06/2014) come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE L 156 del 20 giugno 2016) ed è posto sotto l'egida del “Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (pubblicato sulla GUUE L 352 del 24.12.2013);

il regime di aiuto basato sul Regolamento (UE) n. 651/2014 è stato identificato dalla procedura SANI nel corso della sua attuazione ed a seguito delle modifiche della base giuridica come SA.44396 (2016/X), poi SA.50061 (2018/X) e, da ultimo, SA.55959 (2019/X);

la validità del regime di aiuto SA.55959 (2019/X) termina il 31.12.2020 con la conseguenza che dopo tale data non è più possibile concedere aiuti di Stato sulla base del suddetto regime;

con D.G.R. n. 1-2348 del 27.11.2020, si è dato atto agli “Adempimenti regionali per la fruizione dei regimi di aiuto in scadenza erogati in base al Regolamento generale di esenzione (Reg. UE 651/2014). Proroga regimi e loro basi giuridiche, ai sensi Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020”.

Con DD n. 492 del 16.08.2016, si affidavano a Finpiemonte le attività di gestione del bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” (contratto rep. n. 348 del 14.11.2016, con scadenza il 31/12/2021), ripartendo le attività tra le due Direzioni a cui era affidata la gestione del bando medesimo, con copertura dei costi in misura pari all'80% in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e in misura pari al 20% in capo alla Direzione Coesione sociale, dal 01.01.2020 rinominata Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

Con DD n. 661 del 26.11.2019, si è approvato il bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - edizione 2019”, contenente l'indicazione della scadenza per la presentazione delle domande a valere sul suddetto bando prevista al 30.12.2020 o al 30.06.2020 per le domande per gli aiuti a finalità regionale;

con la medesima DD n. 661/2019, si affidavano a Finpiemonte le ulteriori attività di gestione relative al bando ed è stato approvato lo schema di contratto - Rep. n. 464 del 11.12.2019 - in coerenza e in continuità con il già citato contratto Rep. 348 del 14.11.2016.

Considerato che,

permangono ancora nel sistema economico piemontese le condizioni che motivano la necessità di intervento con il bando in oggetto e che il Regolamento (UE) n. 651/2014, il Regolamento (UE) n. 1407/2013 (come prorogati al 31.12.2023 dal Regolamento (UE) 2020/972) e la Carta degli aiuti a finalità regionale di cui alla Decisione SA.38930 C(2014) 6424 final (come modificata dalla Decisione SA.46199 C(2016) 5938 final, e prorogata al 31.12.2021 dalla decisione SA.58246 (2020/N) prevedono come termine della loro applicazione la data del 31.12.2023 con possibilità di concedere gli aiuti - esclusi quelli a finalità regionale ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento (UE) n. 651/2014 - fino al 30.06.2024.

Preso atto della DD n. 432 del 11.12.2020 della Direzione Competitività del sistema regionale che prevede la proroga del bando in oggetto indicato in conseguenza alla proroga dei predetti Regolamenti;

si ritiene opportuno prorogare i termini per la presentazione delle domande fino alle h. 17.00 del 31.12.2021, termine anticipato al 30.06.2021 con riferimento alle domande per ottenere l'agevolazione ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento (UE) 651/2014 (Aiuti a finalità regionale) anche per l'apposita linea di finanziamento, a gestione unitaria regionale (Direzione Competitività del sistema regionale e Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese che partecipano al bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” integrando e sostituendo alcuni paragrafi del bando come previsto dalla DD n. 432/A1908A/2020.

Preso atto inoltre che la Direzione Competitività del sistema regionale ha proceduto alla comunicazione tramite il sistema informatico SANI alla Commissione Europea della proroga del regime di aiuti previsto dal bando (a suo tempo esentato con notifica registrata dalla Commissione in data 13.12.2019 e numero assegnato SA.55959 (2019/X) e alla successiva registrazione dell'avvenuta modifica del regime di aiuti sul Registro Nazionale degli Aiuti di cui all'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i..

Ritenuto inoltre:

a seguito di monitoraggio delle attività contrattualizzate con Finpiemonte (con contratto Rep. n. 464/19), di rinviare a successivo provvedimento, ove necessario, l'atto modificativo del medesimo contratto, anche tenuto conto delle attività che derivano dalla proroga di presentazione delle domande di cui al presente atto.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- il D.L. 12 luglio 2018, n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" (GU Serie Generale n. 161 del 13-07-2018), convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 (in G.U. 11/08/2018, n. 186);
- l'art. 52 della Legge 234/2012 e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche integrazioni" (in GU n.175 del 28.7.2017);
- la L.R. 22/12/2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015 "L.R. n. 34/2004, L.R. n. 44/2000, L.R. n. 34/2008, L. 236/1993, Modifiche ed integrazioni alla misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri";
- la D.G.R. n. 1-2348 del 27.11.2020 con la quale si è dato atto agli "Adempimenti regionali per la fruizione dei regimi di aiuto in scadenza erogati in base al Regolamento generale di esenzione (Reg. UE 651/2014). Proroga regimi e loro basi giuridiche, ai sensi Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020";
- in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015 e dalla D.G.R. n. 1-2348 del 27.11.2020

determina

Di prendere atto della DD n. 432 del 11.12.2020 della Direzione Competitività del Sistema regionale che ha integrato e sostituito alcuni paragrafi del bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - edizione 2019" per gli adempimenti regionali conseguenti al Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adempimenti pertinenti;

di disporre, anche per l'apposita linea di finanziamento, a gestione unitaria regionale (Direzione Competitività del sistema regionale e Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro), finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese che partecipano al bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", la proroga dei termini di apertura per la presentazione delle domande a valere sul

predetto bando fino alle ore 17.00 del 31.12.2021 e che, in caso di esaurimento delle risorse, il bando sarà chiuso anticipatamente;

di disporre la proroga dei termini di apertura per la presentazione delle domande a valere sul bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” con riferimento alle sole istanze presentate a valere sugli articoli 13 e 14 del Regolamento fino alle ore 17.00 del 30.06.2021 e che, in caso di esaurimento delle risorse, il bando sarà chiuso anticipatamente;

di rinviare a ulteriore e successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'atto modificativo del contratto Rep. n. 464/2019 per le attività di proroga e gestione del bando - da parte di Finpiemonte - successive al 31/12/2021, in continuità e in coerenza con le attività regolamentate nel contratto citato e che tali oneri contrattuali saranno sempre suddivisi per competenza di ciascuna Direzione tra la Direzione Competitività del Sistema regionale “Linea Investimenti” e la Direzione Istruzione, Formazione e lavoro (ex Coesione sociale) “Linea Occupazione.

La presente determinazione sarà pubblicata ai fini dell'efficacia, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione “Amministrazione trasparente”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Funzionario estensore
- Susanna Barreca -

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Livio Boiero